



Comune di Nocera Terinese
Provincia di Catanzaro

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Tavola R02

LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

IL TECNICO
Ing. Salvatore Vaccaro

Ottobre 2016 vers. 1.00



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA

Dott. Ing. SALVATORE VACCARO

Via M. de Luca, 10 - 88040 MARINA DI NOCERA TERINESE (CZ)

cell. 3288142218 e-mail: salvatorevaccaro@gmail.com

SOMMARIO

SOMMARIO	1
PREMESSA	3
Funzioni del Sindaco.....	4
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	6
Compiti di ogni funzione e relativo responsabile.....	6
Tecnica e pianificazione.....	7
Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	7
Volontariato	8
Materiali e mezzi	8
Servizi essenziali	9
Censimento danni	9
Viabilità e strutture operative	9
Telecomunicazioni.....	9
Assistenza alla popolazione	10
Amministrativa – Contabile.....	10
SCHEDE RIEPILOGATIVE DEL SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO	11
OBIETTIVI PRIORITARI	13
Nella fase ordinaria e nelle fasi di preallerta e attenzione	13
Sistema di allertamento locale	13
Presidio del territorio	13
Sistemi di allarme per la popolazione	13
Nella fase di allarme.....	14
Direzione e coordinamento di tutti gli interventi di soccorso	14
Raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione	14
Informazione costante alla popolazione	14
Assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa	14
Organizzazione del pronto intervento.....	15
Ispezione e verifica di agibilità	15
Assistenza alla popolazione ferita	15
Assistenza a persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap.....	15
Ripristino della viabilità e dei trasporti.....	15
Riattivazione delle telecomunicazioni e/o installazione di una rete alternativa	15
Nella fase post - emergenza.....	16
ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE E PREPARAZIONE.....	17
AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE.....	18
recapiti di riferimento	19





PREMESSA

I lineamenti della pianificazione hanno come finalità:

- l'individuazione degli obiettivi da conseguire per organizzare una adeguata risposta di Protezione Civile al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso;
- l'individuazione del complesso di Componenti e Strutture Operative di Protezione Civile coinvolte nell'emergenza.

In particolare rappresentano gli obiettivi che il Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile sul territorio comunale (art. 15, comma 3, L. 225/92), deve conseguire per garantire la prima risposta ordinata agli interventi in emergenza nonché l'eventuale successivo coordinamento con le altre Autorità di protezione civile, mirando alla salvaguardia della popolazione e del territorio, in base quanto stabilito dalla legge n. 225/92.

La Pianificazione presuppone inoltre l'individuazione e la definizione dei ruoli e dei compiti spettanti alle Componenti e Strutture Operative di Protezione Civile (Forze di Polizia, Comandi di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Organizzazioni del Volontariato, ecc.) che intervengono in emergenza per il conseguimento degli obiettivi prioritari. Le Strutture Operative di Protezione Civile sopra accennate dovranno dotarsi di propri piani particolareggiati riferiti alle attivazioni di propria competenza, i quali costituiranno parte integrante del "Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile".



FUNZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco è l'Autorità di protezione civile (art.15 L.225/92) esso deve garantire una prima ed immediata risposta all'evento atteso.

Il Sindaco per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale della struttura comunale di protezione civile, attiva h24.

Compito prioritario del Sindaco è la salvaguardia della popolazione e la tutela del proprio territorio, egli è il primo soggetto, componente del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ad essere chiamato ad operare al verificarsi di un evento calamitoso nel proprio territorio.

Il sindaco, al verificarsi dell'emergenza in ambito comunale:

- acquisisce informazioni dettagliate sull'evento (sua natura ed estensione, località interessate, entità dei danni, ecc.);
- assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- dà immediata comunicazione, delle azione intraprese, al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- informa la popolazione in ordine all'evento calamitoso;
- quando l'evento non possa essere fronteggiato con le risorse a disposizione del comune, chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, il quale adotta i provvedimenti di competenza coordinandoli con quelli adottati dal sindaco stesso.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, che conferisce funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59, specificano ed integrano le competenze del sindaco attribuendogli funzioni relative:

- all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e dai piani regionali e provinciali;
- all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli atti a fronteggiare l'emergenza e quelli necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- all'adozione, secondo gli indirizzi regionali e sulla base del piano provinciale, dei piani comunali e/o intercomunali di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n.142 e la cura della loro attuazione;
- all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, anche tramite la costituzione di gruppi comunali e intercomunali.

E', inoltre, competenza del Sindaco, e quindi del Servizio Comunale della Protezione Civile, in quanto struttura operativa dell'amministrazione comunale, provvedere all'informazione della



popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, ai sensi dell'art.12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265; e, per ciò che attiene ai pericoli di incidente rilevante ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 e art. 42.

Il sindaco, quindi è l'autorità responsabile, in emergenza, della gestione dei soccorsi sul territorio comunale, in raccordo con il prefetto, ed ha il compito di coordinare l'impiego di tutte le risorse convenute in loco.

Per assicurare nell'ambito del proprio territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, provvede ad attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e ad organizzare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione alla Regione, alla Provincia ed alla Prefettura; questi, lo supporteranno nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa nazionale, dagli indirizzi e dalle forme di coordinamento previste localmente, qualora l'evento per ampiezza e/o tipologia non possa essere affrontato dal solo Comune (eventi di tipo b) art. 2 Legge 225/92); in tal caso, secondo lo schema del modello integrato di intervento, si attiva contestualmente il Cento Operativo Misto (C.O.M.) competente (C.O.M. n. 11 di Falerna), che garantirà il costante scambio di informazioni relative all'evento stesso, nel sistema centrale e periferico di protezione civile.



CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

Il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale per coordinare e pianificare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione utilizzando al meglio le organizzazioni di volontariato e le strutture sia pubbliche che private presenti sul territorio.

Il Centro Operativo Comunale del Comune di Nocera Terinese (C.O.C.) è composto, oltre che dai responsabili delle funzioni, anche dai responsabili degli organi di supporto: sia i primi (responsabili di funzione) che i secondi (referenti degli organi di supporto) sono stati già individuati quali componenti del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Il C.O.C. si riunisce presso la sede del municipio, le modalità dell'attivazione del COC, vengono descritte di seguito.

La struttura del C.O.C. è configurata in dieci funzioni di supporto:

1. *Valutazione Tecnico-Scientifica;*
2. *Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;*
3. *Volontariato;*
4. *Materiali e mezzi;*
5. *Servizi essenziali;*
6. *Censimento danni;*
7. *Viabilità e strutture operative;*
8. *Telecomunicazioni;*
9. *Assistenza alla popolazione;*
10. *Amministrativa – contabile.*

Ogni singola funzione ha un proprio responsabile che, in tempo di normalità, tiene aggiornati i dati relativi alla propria funzione e, in caso di emergenza, affianca Il Sindaco nelle operazioni di soccorso.

COMPITI DI OGNI FUNZIONE E RELATIVO RESPONSABILE

Le funzioni di supporto rappresentano l'organizzazione delle risposte che occorre dare alle diverse esigenze presenti in qualsiasi tipo di evento calamitoso; ogni funzione, rispetto alle altre, acquisterà un rilievo differente a seconda degli effetti causati dal singolo evento calamitoso.

L'attivazione delle funzioni di supporto comporta:

1. Individuazione dei responsabili per ogni funzione ed il loro coordinatore;



2. I singoli responsabili devono mantenere vivo, e quindi efficace, il piano attraverso il quotidiano aggiornamento dei dati e delle procedure relative alla propria funzione di supporto;
3. In caso di emergenza, i singoli responsabili di funzione assumono veste di operatori specializzati nell'ambito della propria funzione di supporto;
4. La Sala Operativa viene strutturata a seconda del numero di funzioni di supporto attivate in dipendenza del tipo di evento calamitoso.

Tecnica e pianificazione

Responsabile di questa attività è un rappresentante dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nocera Terinese, il quale si avvale, oltre che dalla propria struttura, da tecnici professionisti di varia provenienza, dotati di competenza scientifica e di esperienza pratica ed amministrativa e strutture Universitarie.

Il suo lavoro comprende:

- aggiornamenti costanti del Piano di Protezione Civile;
- studio delle procedure più celeri ed efficaci per l'intervento tecnico in emergenza;
- studio preventivo del territorio, con particolare riguardo agli aspetti idrogeologici e meteorologici;
- formazione di un patrimonio cartografico del Comune, comprendente ogni tipo di carta tematica;
- soluzione di problemi tecnici in via preventiva per la riduzione del rischio;
- collaborazione convenzionata con Istituti ed Università per studi e ricerche;
- analisi della situazione delle opere civili e di difesa;
- calcolo modellistica delle portate di piena dei fiumi e torrenti principali;
- individuazione, progettazione e predisposizione delle aree per i soccorritori, dei luoghi sicuri, di aree di ricovero della popolazione, di aree per atterraggio elicotteri;
- rapporti con Comunità scientifica, Servizi Tecnici e Ordini Professionali;
- predisposizione e aggiornamento delle procedure di somma urgenza.

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Il responsabile di questa funzione è il rappresentante del Servizio Sanitario Locale, il quale si avvale, oltre che della propria struttura, dei rappresentanti dell'ASL. Sarà composta dai responsabili della Sanità locale, dal Responsabile dei Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia del comune di Nocera Terinese, dal responsabile delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario.

Il suo lavoro comprende:

- raccordo con la pianificazione sanitaria dell'ASL;



- raccordo con il volontariato socio-sanitario e con la funzione “Volontariato”;
- censimento e gestione di posti letto e ricoveri;
- istituzione del servizio farmaceutico d’emergenza;
- assistenza psicologica alla popolazione colpita;
- attività di assistenza sociale in favore della popolazione.

Volontariato

Il responsabile di questa funzione è il Responsabile Comunale della Protezione Civile il quale si avvale dei rappresentanti delle associazioni di volontariato, in particolare del gruppo locale dei volontari del soccorso della Croce Rossa e del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Nocera Terinese.

Il suo lavoro comprende:

- raccordo con le altre funzioni collegate (Sanità, Assistenza alla popolazione);
- equipaggiamento volontari di protezione civile;
- censimento delle risorse di volontariato.

Il coordinatore provvederà, in tempo di pace, ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all’emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni stesse.

Materiali e mezzi

Questa funzione di supporto è essenziale e primaria per fronteggiare un’emergenza di qualunque tipo, essa deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi disponibili.

I responsabili di questa funzione è il Responsabile dei Lavori Pubblici per quanto attiene a mezzi di trasporto e materiali di sua competenza e per quanto attiene a reperimento imprese e mezzi movimento terra e di mezzi di lavoro nonché materiali edili o derivati da cave e calcestruzzi.

Il lavoro effettuato da questa funzione prevede:

- l’aggiornamento dei prezzi e preventivi e l’elaborazione di un prezzario di riferimento per noli, manutenzioni e affitti (attività svolta anche in fase di normalità);
- la gestione delle risorse comunali per l’emergenza;
- l’equipaggiamento del personale e del gruppo comunale;
- la tenuta del magazzino comunale e del materiale di pronta disponibilità;
- reperimento di materiale di interesse durante l’emergenza e la sua distribuzione.



Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco dovrà rivolgere richiesta al Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) o al Centro Operativo Misto (C.O.M.) competente.

Servizi essenziali

Responsabile di questa funzione è il Responsabile dei Lavori Pubblici, il quale si avvale, oltre che della propria struttura, dei rappresentanti di tutti i servizi essenziali (Enel, Sorical, Gas, Telecom), erogati sul territorio coinvolto. Il suo lavoro comprende:

- garantire i servizi e raccordarsi con le altre funzioni collegate.

Censimento danni

Responsabile di questa funzione è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico il quale si avvale, oltre che della propria struttura, di funzionari degli Uffici Tecnici della Regione e dei rappresentanti degli ordini professionali.

Il loro lavoro comprende:

- censimento danni a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche e agricoltura e zootecnia.

Viabilità e strutture operative

Responsabile di questa funzione è Responsabile alla Vigilanza e Viabilità, il quale dovrà coordinare le varie componenti locali preposte alla viabilità, regolamentando localmente i trasporti, inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.

In generale le strutture operative sono quelle individuate all'art. 225/92 ossia Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate, Forze di Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Servizi Tecnici Nazionali, CRI, Servizio Sanitario Nazionale, organizzazioni di volontariato e CAI.

Per quanto attiene a questa funzione le strutture operative interessate sono in particolare le forze di polizia e le forze armate con particolare riferimento all'arma dei Carabinieri che saranno impegnate specialmente in emergenza per le operazioni connesse a possibili evacuazioni di zone a rischio e al presidio antisciacallaggio.

Telecomunicazioni

Responsabile di questa funzione sono il Responsabile di Informatica telematica del Comune di



Nocera Terinese, per quanto attiene alle comunicazioni telefoniche e il Responsabile della Protezione Civile per quanto attiene alle comunicazioni radio. Essi si avvalgono, oltre che della propria struttura, dei rappresentanti dei gestori di rete fissa e mobile e dei volontari del settore comunicazioni radio.

Assistenza alla popolazione

Il responsabile di questa funzione è il Responsabile dei Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia del comune di Nocera Terinese, il quale ricava un quadro delle disponibilità di alloggiamento, sia in edifici pubblici che privati in base ai dati forniti dal proprio servizio e predispone se necessario gli atti per l'ottenimento della disponibilità degli immobili e delle aree.

A ricovero avvenuto egli si occupa dell'assistenza agli evacuati ossia del soddisfacimento dei bisogni primari (cibo e vestiti) avvalendosi del rappresentante dell'ASL e del volontariato.

Amministrativa – Contabile

Responsabile di questa funzione è il Responsabile Economico Finanziario del comune di Nocera Terinese, il quale registrerà ogni atto facente capo a spesa, in modo da tenere aggiornata la situazione contabile di ogni spesa pubblica.



SCHEDE RIEPILOGATIVE DEL SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

CENTRO OPERATIVO COMUNALE	
Ubicazione	<i>Sede Municipio – Via F.A. Rizzuto</i>
➤ Telefoni	<i>0968-91300</i>
➤ Fax	<i>0968-91564</i>
➤ E-mail	<i>Ufficio tecnico.nt@libero.it</i>
➤ Capienza in termini di persone	<i>10</i>
➤ Attrezzatura presente	<i>3 PC – Stampante – Fotocopiatore - Fax</i>
➤	

FUNZIONI DI SUPPORTO E RELATIVI REFERENTI		
Funzione	Nominativo	Recapito Telefonico
➤ Sindaco	<i>Avv. Fernanda Gigliotti</i>	<i>340-1441119</i>
➤ Tecnica e Pianificazione	<i>Geom. Luciano Esposito</i>	<i>320-4844345</i>
➤ Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	<i>Eugenio Macchione</i>	<i>393-9037556</i>
➤ Volontariato	<i>Giuliana Cembalo</i>	<i>346-1333010</i>
➤ Materiali e mezzi	<i>Geom. Gino Macchione</i>	<i>389-5898610</i>
➤ Servizi essenziali	<i>Geom. Luciano Esposito</i>	<i>320-4844345</i>
➤ Censimento danni	<i>Geom. Battista Mendicino</i>	<i>340-5728560</i>
➤ Viabilità e strutture operative	<i>Geom. Gino Macchione</i>	<i>389-5898610</i>
➤ Telecomunicazioni	<i>Eugenio Cicco</i>	<i>347-5376278</i>
➤ Assistenza alla popolazione	<i>Mirella D'Amore</i>	<i>340-2823949</i>
➤ Amministrativa – Contabile	<i>Eugenio Macchione</i>	<i>393-9037556</i>



SQUADRA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
Qualifica	Nominativo	Recapito Telefonico
Grandinetti	Fiorenzo	349-0850062
Orlando	Adriano	330-583827
Pandolfo	Enzo	347-1362454
Macchione	Carmine	348-1353421
Valentino	Gino	347-4138790



OBIETTIVI PRIORITARI

NELLA FASE ORDINARIA E NELLE FASI DI PREALLERTA E ATTENZIONE

Sistema di allertamento locale

Per far fronte alle emergenze in maniera tempestiva ed attivare le dovute azioni previste nello specifico modello di intervento risulta di primaria importanza l'efficienza dei collegamenti telefonici e fax, o e-mail, del Comune sia con la Regione e con la Prefettura – UTG, per la ricezione e la presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento, sia con le componenti e strutture operative di protezione civile presenti sul territorio (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, ecc...), per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità.

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni giungano in tempo reale al Sindaco, pertanto è essenziale attivare un servizio di ricezione disponibile h24, mediante l'impiego a turnazione di funzionari comunali.

Presidio del territorio

Al fine di garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato, bisogna prevedere un adeguato sistema di vigilanza. Il presidio territoriale potrà essere costituito dalle sole Unità Tecniche Mobili Comunali, o da squadre miste, composte da personale dei propri uffici tecnici (UTMC) e delle diverse strutture operative presenti sul territorio (Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Volontari, ecc...), e provvederà al controllo dei punti critici, delle aree soggette a rischio preventivamente individuate, dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza.

In fase di allarme, in piena emergenza, provvederà alla delimitazione dell'area interessata, alla valutazione del rischio residuo e al censimento del danno.

Sistemi di allarme per la popolazione

Al fine di rendere efficace il piano di emergenza e consentire le misure di salvaguardia della popolazione è necessario prevedere un sistema di allarme utilizzando dispositivi locali (sirene, altoparlanti montati su autovetture, sistemi acustici) o prevedere comunicazioni per via telefonica o attraverso i social media e/o porta a porta mediante l'utilizzo di Volontari o della Polizia Municipale.



NELLA FASE DI ALLARME

Immediatamente dopo il verificarsi dell'evento calamitoso gli obiettivi prioritari da perseguire sono:

Direzione e coordinamento di tutti gli interventi di soccorso

L'obiettivo principale per far fronte alle emergenze è quello di coordinare le azioni di intervento.

L'attività di direzione ed il coordinamento di tutti gli interventi di soccorso è assunta dal Sindaco che per l'espletamento delle proprie funzioni deve avvalersi del Centro Operativo Comunale (C.O.C), costituito dalle funzioni di supporto (Valutazione Tecnico Scientifico, Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria, Volontariato, Materiali e mezzi, Servizi essenziali, Censimento danni, Viabilità e strutture operative, Telecomunicazioni, Assistenza alla popolazione, Amministrativa-contabile) la cui costituzione risulta necessaria per la resa operativa del modello d'intervento.

Il Sindaco, raccordandosi al Prefetto, e al Presidente della Giunta Regionale nonché al Presidente della Provincia provvede agli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, mediante l'utilizzo di mezzi del proprio territorio o, in mancanza, di quelli a livello Provinciale o superiore.

Raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione

L'operazione coordinata dal responsabile del Corpo di Polizia Municipale, e diretta dalla Polizia Municipale e squadre, appositamente costituite, di volontari, avrà come obiettivo quello di far convogliare la popolazione colpita dall'evento nelle aree di attesa attraverso i percorsi pedonali individuati, con particolare attenzione alle persone con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini).

Informazione costante alla popolazione

L'informazione alla popolazione, da attuarsi presso le aree di attesa, dovrà riguardare: l'evoluzione del fenomeno in atto e le relative conseguenze sul territorio comunale, lo stato di svolgimento dell'attività di soccorso e gli indirizzi comportamentali da tenere con l'evolversi della situazione. Le informazioni saranno fornite dai componenti della funzione di supporto "Volontariato", solo in seguito alla validazione da parte delle Autorità di protezione civile.

Assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa

Questa operazione, coordinata dalla funzione di supporto "Assistenza alla popolazione" attivata all'interno del Centro Operativo Comunale, si attua mediante l'invio immediato di un gruppo di volontari, Polizia Municipale, personale medico, e servirà a focalizzare la situazione, impostare i primi interventi soprattutto al fine di incoraggiare e supportare psicologicamente la popolazione colpita.

Successivamente si provvederà alla distribuzione di generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte, indumenti e tende che possano utilizzarsi come primo ricovero.



Organizzazione del pronto intervento

Tale attività diretta dal Responsabile del Corpo di Polizia Municipale e coordinata dalla funzione di supporto "Viabilità e Strutture operative locali", sarà assicurata da un gruppo composto da Vigili del Fuoco, personale medico e volontari e avrà il compito della ricerca e del primo soccorso degli abitanti rimasti isolati in seguito all'evento calamitoso.

Ispezione e verifica di agibilità

L'ispezione e la verifica di agibilità sarà attribuita all'Ufficio Tecnico Comunale, eventualmente in collaborazione con altri soggetti esterni, e sarà coordinata dalla funzione di supporto "Censimento danni". Detta ispezione consentirà, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi.

Assistenza alla popolazione ferita

L'assistenza alla popolazione bisognosa di interventi medici - infermieristici si realizzerà attraverso l'istituzione di un Posto Medico Avanzato (P.M.A.), agente presso la sede del Poliambulatorio A.S.P. di Nocera Terinese Capoluogo, ove saranno operanti medici e infermieri professionali sotto il coordinamento della funzione di supporto "Sanità, assistenza sociale e veterinaria". Nel Posto Medico Avanzato verranno prestate le prime cure, effettuate le prime valutazioni diagnostiche e, in base alle diverse esigenze mediche, smistati i pazienti verso le più vicine Strutture Ospedaliere.

Assistenza a persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap

Tali soggetti troveranno ospitalità e prima accoglienza presso le strutture o aree di ricovero individuate. Il coordinamento di tale attività è affidato alla funzione di supporto, attivata all'interno del C.O.C., "Assistenza alla popolazione" il.

Ripristino della viabilità e dei trasporti

A partire dallo stato di prima emergenza si provvederà ad intervenire con opportune modalità e mezzi per riattivare il trasporto terrestre delle materie prime e di quelle strategiche, al fine anche ottimizzare i deflussi di traffico lungo le vie di fuga e l'accesso dei mezzi di soccorso nell'area colpita.

Riattivazione delle telecomunicazioni e/o installazione di una rete alternativa

L'attività dovrà immediatamente garantire l'attivazione di un sistema di comunicazioni per gli uffici pubblici, le strutture strategiche di protezione civile e le strutture sanitarie. Il coordinamento di tale attività è affidato alla funzione di supporto "Telecomunicazioni".



NELLA FASE POST - EMERGENZA

Successivamente, dopo aver perseguito gli obiettivi prioritari precedentemente elencati, si dovrà provvedere:

1. all'ispezione delle strutture e infrastrutture, al fine di appurarne l'agibilità e quindi accelerarne, ove possibile, il rientro della popolazione. Tale operazione sarà coordinata dalla funzione di supporto "censimento dei danni a persone e cose";
2. all'ispezione e verifica delle condizioni delle aree soggette a fenomeni franosi, con particolare riguardo a quelle che insistono sui centri abitati, sui sistemi a rete ecc., eseguendo eventualmente tutti gli interventi, anche provvisori, atti a scongiurare danni a persone e cose o a ridurre il progredire dei dissesti. L'attività sarà coordinata dalla funzione di supporto "censimento dei danni a persone e cose";
3. al ripristino della funzionalità dei Servizi Essenziali, al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici, oltre a garantire lo smaltimento dei rifiuti. Tutto ciò va effettuato provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, sia mediante l'utilizzo di apparecchiature d'emergenza (gruppi elettrogeni, autoclavi), sia provvedendo con mezzi alternativi di erogazione (autocisterne) avvalendosi di personale specializzato addetto alle reti di servizi, individuati nell'ambito della funzione di supporto "Servizi Essenziali";
4. al mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico ecc.) provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Provincia e la Prefettura;
5. al censimento e tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza dei beni culturali presenti nell'area colpita dall'evento, in aree sicure, facendo riferimento alla Soprintendenza e, ove necessario, al Comando di tutela del Patrimonio Artistico dell'Arma dei Carabinieri.



ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE E PREPARAZIONE

Obiettivo principale del “Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile”, da perseguire in assenza di qualsiasi evento calamitoso è l'informazione e preparazione della popolazione.

Apprendere, approfondire e diffondere la cultura della Protezione Civile è necessario per affrontare e contrastare i tragici eventi causati da calamità e disastri. Spetta ai pubblici amministratori, che sovrintendono alla tutela del territorio comunale, l'organizzazione e la predisposizione di tutti i servizi e atti necessari per ridurre al minimo carenze e ritardi.

Le fasi relative all'informazione e preparazione dovranno cominciare dall'educazione scolastica stimolando l'attenzione e la curiosità dei giovani, essi contribuiranno alle operazioni di salvaguardia e prevenzione segnalando le anomalie alle autorità.

L'informazione dovrà essere estesa, quindi, ad ogni singolo cittadino coinvolgendo ogni mezzo locale di informazione; in particolare le informazioni dovranno riguardare:

- caratteristiche di base dei rischi presenti nel proprio territorio;
- le predisposizioni del piano di emergenza;
- le prescrizioni comportamentali, differenziate sulla base della distribuzione spaziale e temporale dell'intensità degli effetti dell'evento o della presenza di strutture particolarmente vulnerabili
- il comportamento da tenere prima durante e dopo l'evento;
- le procedure di soccorso;
- i mezzi con i quali verranno diffuse informazioni ed allarmi.

Solo un giusto ed equilibrato coinvolgimento attivo della popolazione interessata consentirà infatti di raggiungere soddisfacenti risultati.

La messa a punto e la resa operative del piano richiedono periodiche esercitazioni che coinvolgano tutti i livelli secondo le competenze attribuite alle singole strutture operative previste dallo stesso Piano.

È opportuno provare ed ottimizzare linguaggi e procedure previsti nel Piano per ogni scenario di evento atteso nelle varie porzioni di territorio.

Le esercitazioni dovranno essere organizzate secondo diverse tipologie:

- - esercitazioni senza preavviso per le strutture operative previste nel Piano;
- - esercitazioni congiunte tra le strutture operative e la popolazione interessata all'evento atteso;
- - esercitazioni periodiche senza preavviso del solo sistema di comando e controllo.

Tali obiettivi richiedono da parte dei responsabili delle funzioni di supporto, in tempo di pace, una continua opera di aggiornamento per mantenere efficiente il piano di emergenza.



AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE

L'attivazione delle funzioni di supporto comunali, nel Centro Operativo Comunale, oltre che individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza, garantisce il continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili in tempo di pace.

L'attività dei responsabili delle funzioni comunali di supporto sia in emergenza che in tempo di pace consentirà di tenere sempre efficiente il piano di emergenza.

Per la piena efficienza del "Piano Locale di Emergenza di Protezione Civile" è fondamentale che esso venga aggiornato e integrato qualora intervengano nuove situazioni non considerate nello stesso, tenendo conto quindi:

- dei mutamenti dell'assetto urbanistico del territorio;
- della crescita di organizzazioni di volontariato;
- del rinnovo tecnologico delle strutture operative e le nuove disposizioni amministrative.

Questo consente al Sindaco di avere nel Centro Operativo Comunale esperti che già conoscono e lavorano nella pianificazione delle emergenze.



RECAPITI DI RIFERIMENTO

Amministrazione - ente – società - azienda	Nominativo	Telefono ufficio	pec
PREFETTURA CATANZARO		0961.889111	PROTOCOLLO.PREFCZ@PEC.INTERNO.IT
QUESTURA Catanzaro		0961.889111	GAB.QUEST.CZ@PECPS.POLIZIADISTATO.IT
Comando Provinciale Carabinieri Catanzaro	sala operativa	0961.705951	TCZ23578@PEC.CARABINIERI.IT
COMANDO PROVINCIALE G.D.F. CATANZARO	SALA OPERATIVA	0961.533302	CZ0550000P@PEC.GDF.IT
Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Catanzaro	SALA OPERATIVA	1515 0961.773421	CP.CATANZARO@PEC.CORPOFORESTALE.IT
Direzione regionale VV.F. Calabria		0961.7175111 0961.7175163	DIR.CALABRIA@CERT.VIGILFUOCO.IT
Comando Provinciale dei VV.F. di Catanzaro	SALA OPERATIVA	115	COM.SALAOP.CATANZARO@CERT.VIGILFUOCO.IT COM.CATANZARO@CERT.VIGILFUOCO.IT
C.O.A. POLIZIA stradale di LAMEZIA	SALA OPERATIVA	0968.4174	
U.O.A. protezione Civile Regione Calabria catanzaro	SALA OPERATIVA H.24	800.22.22.11 0961.7673 0961.768111 0961.764053	SOR@PECPROTEZIONECIVILECALABRIA.IT
ANAS – autostrada a3 cosenza	Sala operativa H 24	0984.308367 0984.308368	ANAS.SARC@POSTACERT.STRADEANAS.IT
S.U.E.M. 118	SALA OPERATIVA	118 0961.8934	CO118CZ.COORDREGIONALE@PEC.ASP.CZ.IT
DIREZIONE SANITARIA AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE CIACCIO	CENTRALINO PRONTO SOCCORSO	0961.883111 0961.726710	PROTOCOLLOGENERALE@PECAOCZ.IT DIRGENERALE@PECAOCZ.IT
COMUNE DI NOCERA TERINESE	Centralino Fax Vigili Urbani Sindaco	0968.91300 0968.91596 0968.923847 340.1441119	PROTOCOLLO.NOCERATERINESE@ASMEPEC.IT vigili.noceraterinese@asmepec.it
Stazione Carabinieri di NOCERA TERINESE	sala operativa h 24 CENTRALINO	115 0968.921000	TCZ24665@PEC.CARABINIERI.IT
Amministrazione Provinciale di Catanzaro	Sala Operativa h. 24	0961.8411 800.555.222	PRESIDENTE@PROVINCIA.CATANZARO.IT
TELECOM – Emergenza Control Room Security	Numero verde NUMERO VERDE	80018112004 800861077 02.55214884 02.54104859	TELECOMITALIA@PEC.TELECOMITALIA.IT
ENEL – Catanzaro	Numeri emergenza Protezione civile h.24	0961.403415 0961.468831	CRISIS.MANAGEMENT@PEC.ENEL.IT



